



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO

CEIC82500B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.6735 del 01/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2024 con delibera n. 30.

E' stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 Maggio 2025 e l'aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/05/2025 con delibera n. 74

Anno di aggiornamento: 2024/25

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di persone di diversa estrazione sociale e con background vari permette una certa disomogeneità tra gli alunni di ogni classe in maniera da favorire una certa osmosi tra classi sociali diverse.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESCS, desunto dall'istituto INVALSI, mostra uno status socioeconomico e culturale delle famiglie dei nostri studenti basso alla Primaria e medio-basso alla Secondaria. La presenza di situazioni disagiate vincola la scuola a predisporre differenti percorsi inclusivi personalizzati che, ove non supportati dalle famiglie, non risultano pienamente efficaci. Non vanno tuttavia dimenticate le eccellenze che meritano di poter esplorare completamente tutte le proprie potenzialità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di pertinenza della Scuola è stato caratterizzato recentemente da un fenomeno diffuso di incremento urbanistico che lo ha popolato di persone di diversa estrazione e provenienza. Questo processo ha reso più differenziato e dinamico il contesto sociale.

Vincoli:

L'incremento della popolazione, legato ad una grossa espansione edilizia, non sempre è stato accompagnato da un parallelo sviluppo delle risorse del territorio (la disoccupazione risulta intorno al 17%). Si tratta di un vincolo al quale i diversi stakeholder territoriali stanno lavorando per attenuarne la portata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse statali, la scuola attinge a programmi regionali ed europei. Ogni aula della scuola è dotata di Monitor e connessione ad Internet, anche a seguito di interventi FESR di cablaggio e



passaggio alla fibra.

Vincoli:

I Plessi scolastici sono di vecchia costruzione e questo rappresenta un vulnus a cui l'amministrazione comunale sta cercando gradualmente di ovviare attraverso lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria. . Recentemente sono stati programmati interventi nella Palestra della Scuola Primaria.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti e' stabile e vanta un'esperienza di diversi anni di ruolo. I docenti di materie tecno-scientifiche sono provvisti di diverse certificazioni linguistico-informatiche.

Vincoli:

La stabilità di molti docenti, per quanto positiva in termini di organizzazione scolastica, limita il turn over del Personale che costituisce un utile strumento per veicolare più velocemente novità e innovazioni didattiche. Su questo aspetto si rende necessario intervenire anche attraverso corsi motivazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82500B
Indirizzo	VIALE DANTE 17 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Telefono	0823990417
Email	CEIC82500B@istruzione.it
Pec	ceic82500b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icvitulazio.edu.it/

Plessi

VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA825018
Indirizzo	VIALE DANTE 17 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LOC. IARDINO 16 - 81041 VITULAZIO CE

VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE82501D
Indirizzo	VIALE DANTE VITULAZIO 81041 VITULAZIO



Numero Classi	15
Totale Alunni	277

J. J. SCIALDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE82502E
Indirizzo	VIALE DANTE N. 29 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

B. CROCE -VITULAZIO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82501C
Indirizzo	VIALE DANTE 17 VITULAZIO 81041 VITULAZIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Dante 29 - 81041 VITULAZIO CE
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

Approfondimento

Negli ultimi anni la Scuola ha visto avvicinarsi diversi Dirigenti. Inoltre l'a.s. 2023/24 è stato caratterizzato da un periodo di reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	ARTE	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Monitor touch in aula	32

Approfondimento

La Scuola ha recentemente subito il furto di n. 15 notebook e 1 tablet



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nell'ultimo triennio la scuola ha inteso promuovere un processo di pianificazione e organizzazione di attività e azioni volte a migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. L'obiettivo principale dell'ultimo triennio è stato quello di diminuire la variabilità "tra" le classi ed aumentare la variabilità "all'interno" delle classi.

Allo stato risulta aumentata la variabilità all'interno delle classi ma permane ancora una certa variabilità tra le classi.

Al fine di diminuire tale variabilità tra le classi la Scuola ha pianificato come azioni di miglioramento quelle di approfondire e condividere i criteri di valutazione stabiliti nei dipartimenti disciplinari (con uniformità orizzontale e verticale) e promuovere la condivisione di buone pratiche didattiche tra Docenti.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione degli indici della variabilità fra le classi

Traguardo

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza degli esiti tra le diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle pratiche di valutazione dell'Istituto. Uniformare la valutazione tra i diversi segmenti dell'I.c.

Traguardo

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Obiettivo 1: Conseguire maggiore omogeneità tra le sezioni e maggiore variabilità nelle classi

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza delle classi riducendo il gap tra gli esiti tra diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.

Azioni:

1. Analisi delle Pratiche Didattiche:

Raccolta Dati Strutturata :

Creare un sistema di raccolta dati standardizzato per monitorare le performance degli alunni (esami, valutazioni, partecipazione).

Analisi dei Dati :

Analizzare regolarmente i dati raccolti per identificare trend, disparità e aree di miglioramento.

Formazione per Insegnanti :

Organizzare corsi/workshop di formazione per gli insegnanti su strategie didattiche inclusive e pratiche didattiche innovative

2. Incontri di Condivisione:

Attività: Organizzare workshop tra i docenti delle diverse sezioni per condividere le buone pratiche e discutere delle differenze.

Tempistiche: Ogni trimestre.

3. Definizione di Linee Guida:



- Attività: Sviluppare un documento di linee guida comuni per l'insegnamento che incoraggi metodi e contenuti omogenei.
- Tempistiche: 2 mesi.

4. Monitoraggio e Feedback:

- Attività: Stabilire un sistema di monitoraggio per valutare l'implementazione delle linee guida e raccogliere feedback dai docenti e dagli studenti.
- Tempistiche: Ogni semestre

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione degli indici della variabilità fra le classi

Traguardo

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza degli esiti tra le diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'attuazione del curricolo di cui si è dotata la scuola

○ **Inclusione e differenziazione**



Accogliere ed esaltare le differenze in un'ottica di piena realizzazione di ogni singola personalita'

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Sviluppo competenze nell'ambito della Didattica innovativa

● **Percorso n° 2: Obiettivo 2: Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle pratiche di valutazione dell'Istituto.**

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.

Azioni:

1. Workshop sui Criteri di Valutazione:
 - Attività: Organizzare incontri formativi per discutere e approfondire i criteri di valutazione già esistenti, coinvolgendo tutti i docenti.
 - Tempistiche: 1 mese.
 - Responsabile: Coordinatori dei dipartimenti o dell'interclasse
2. Sviluppo di un Documento Condiviso:
 - Attività: Creare un documento che sintetizzi i criteri di valutazione adottati, con esempi pratici e chiarimenti.



- Tempistiche: 2 mesi.
 - Responsabile: NIV
3. Uniformità Orizzontale e Verticale:
- Attività: Stabilire un sistema di revisione annuale per garantire che i criteri siano applicati in modo uniforme in tutte le classi e tra i vari anni.
 - Tempistiche: Annuale.
 - Responsabile: Nucleo Interno di Valutazione.
4. Formazione Continua:
- Attività: Offrire corsi di aggiornamento per i docenti sui criteri di valutazione e le pratiche di feedback, promuovendo un approccio di miglioramento continuo.
 - Tempistiche: Ogni semestre.
5. Attività di Orientamento strutturata
- o Attività: Offrire opportunità di orientamento attraverso una didattica maggiormente orientativa e percorsi erogati da soggetti esterni (Orientalife)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle pratiche di valutazione dell'Istituto. Uniformare la valutazione tra i diversi segmenti dell'I.c.

Traguardo

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Mettere gli alunni in condizione di fare scelte consapevoli.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intervenire sul processo di valutazione per renderlo maggiormente formativo in modo da aiutare gli alunni nelle scelte per la propria vita

Attività prevista nel percorso: Revisione/aggiornamento

Curricolo

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Funzioni strumentali, Referenti Dipartimenti e NIV
Risultati attesi	Promuovere l'aggiornamento dei docenti sui criteri di valutazione e le pratiche di feedback per sviluppare il costante miglioramento delle pratiche di valutazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola intende promuovere la riflessione sulle proprie pratiche didattiche e sviluppare strategie innovative per offrire un'istruzione di qualità.

La Scuola si propone di innovare la pratica didattica attraverso:

- la creazione di ambienti didattici innovativi
- l'adozione di strumenti e metodologie nuove al fine di consentire agli studenti di sviluppare competenze chiave e trasversali, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza
- la formazione/aggiornamento del Personale anche in ambito digitale
- l'adozione di un Curricolo digitale
- l'adozione del Documento epolicy per promuovere un uso sicuro e consapevole del digitale

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere le competenze del Personale nell'ambito della didattica innovativa

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sviluppo di ambienti didattici innovativi



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

● Progetto: Sp@zi @perti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In ottica della coerenza del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico Sp@zi @perti dell'Istituto "I.A.C. Benedetto Croce di Vitulazio si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il Quadro europeo delle competenze chiave, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l'imparare ad imparare. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse



necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette „soft-skills“. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire da un ulteriore potenziamento della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato	
		atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica richiede percorsi formativi ben strutturati per il personale scolastico. Questi saranno progettati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, in particolare DigComp 2.2 (Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini) e DigCompEdu (Quadro europeo delle competenze digitali per gli educatori). Ecco alcuni elementi chiave che saranno inclusi nei percorsi formativi: Introduzione ai Quadri di Riferimento: Spiegazione dettagliata di DigComp 2.2 e DigCompEdu. Identificazione delle Competenze Digitali Essenziali: Analisi delle competenze digitali richieste



per la didattica e l'organizzazione scolastica. Definizione delle competenze chiave per affrontare la transizione digitale. Applicazione Pratica delle Competenze Digitali: Sessioni pratiche per l'uso di strumenti digitali comuni nell'ambiente educativo. Simulazioni e esercitazioni pratiche per consolidare le competenze acquisite. Progettazione di Lezioni Digitali: - Metodi efficaci per progettare lezioni basate sulla tecnologia. - Approfondimento su come integrare strumenti digitali in diverse materie e discipline. - Valutazione Digitale (Strategie per valutare le competenze digitali degli studenti. Esplorazione di strumenti di valutazione digitale). - Sicurezza e Etica Digitale: (Linee guida sulla sicurezza online e la protezione dei dati. Discussione etica sull'uso delle tecnologie in classe). - Tecniche per la collaborazione online tra docenti e studenti. - Sviluppo della professionalità digitale nell'ambito educativo. - Personalizzazione dei Percorsi Formativi: (Adattamento del percorso in base alle esigenze specifiche dei partecipanti). - Supporto personalizzato per coloro che possono avere livelli di competenza digitale diversi. - Documentazione e Certificazione (Creazione di un portafoglio digitale per documentare le competenze acquisite). Sarà perseguito l'essenziale obiettivo di coinvolgere gli insegnanti nel processo di progettazione e implementazione dei percorsi formativi per garantirne la rilevanza e l'efficacia. Sarà perseguita, inoltre, la creazione di una cultura di apprendimento digitale continuo per sostenere la transizione digitale nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



● Progetto: Lingue, Linguaggi e Competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere corsi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics - Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e lingue straniere nel primo ciclo di istruzione, come scuole elementari e medie, è fondamentale per diversi motivi: 1. Sviluppo delle competenze del futuro: Le discipline STEM sono fondamentali nell'era digitale attuale e per il futuro. Introdurre queste materie fin dalla giovane età aiuta gli studenti a sviluppare competenze come la risoluzione dei problemi, la logica, la creatività e l'innovazione, che sono essenziali in un mondo sempre più tecnologico. 2. Preparazione per il mercato del lavoro: Le competenze STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro. Introdurre queste materie presto nell'istruzione aiuta gli studenti a sviluppare una base solida per intraprendere carriere nelle scienze, nella tecnologia, nell'ingegneria e nella matematica. 3. Pensiero critico e capacità di problem solving: Le discipline STEM incoraggiano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi. Queste competenze sono preziose non solo nelle carriere legate alle STEM, ma anche nella vita quotidiana. 4. Promozione della diversità linguistica e culturale: Lo studio delle lingue straniere permette agli studenti di apprezzare e comprendere altre culture, favorendo la tolleranza, l'apertura mentale e la comunicazione interculturale, competenze sempre più rilevanti in un mondo globalizzato. 5. Competitività globale: Essere competenti in materie STEM e avere competenze linguistiche può rendere gli studenti più competitivi a livello globale. Una solida base in queste aree è cruciale per affrontare sfide future e per accedere a opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali. 6. Innovazione e sviluppo tecnologico: Investire nelle materie STEM può stimolare l'innovazione e il progresso tecnologico, essenziali per affrontare le sfide globali come il cambiamento climatico, la salute pubblica e altro ancora. Promuovere l'istruzione nelle discipline STEM e nelle lingue straniere sin dai primi cicli di formazione offre agli studenti una base solida per il loro futuro educativo e professionale, preparandoli ad affrontare le sfide



di un mondo sempre più complesso e interconnesso. Il progetto, essendo indirizzato ad alunni della scuola del Primo ciclo, si pone l'obiettivo di creare un cambiamento strutturale, che attraverso il contributo del team, possa rappresentare un modello di approccio alle problematiche dei giovani studenti. Tale cambiamento si riverbererà sulle competenze future dei nostri alunni che potranno utilizzarle al momento delle scelte significative della loro vita. La nostra idea di scuola - che abbiamo posto al centro del nostro PTOF - è quella di una scuola che accoglie, che promuove il successo formativo, cercando di coinvolgere i ragazzi (più di 700 alunni, rendendoli consapevoli delle scelte che opereranno. L'istituzione scolastica è consapevole, come si evince dal RAV, che molto lavoro resta da fare, ancora, sul territorio, per il miglioramento degli standard culturali della popolazione e per una maggiore consapevolezza nella partecipazione alla vita delle istituzioni pubbliche.

Importo del finanziamento

€ 81.285,80

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PAIDEIA 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto, come indicato sinteticamente dal titolo, si basa sull'idea di educazione e formazione globale dell'individuo ed è finalizzato a "condurre" gli alunni fragili alla piena consapevolezza di sé come persone e come discenti, delle proprie capacità, del proprio ruolo all'interno della società come individui e come parte di un gruppo. Prevede la realizzazione di interventi differenti per la cui progettazione ci si avvarrà dell'esperienza di Istituti superiori del territorio e di altri soggetti (Comuni, ASL, Servizi sociali, etc.) al fine di rendere gli interventi efficaci ed inserirli in un più ampio progetto di vita. Gli interventi rivolti agli alunni saranno formulati su più livelli: - Alunno come persona (interventi di mentoring per alunni che necessitano di recupero motivazionale) - Alunno come discente (interventi di potenziamento delle competenze di base) - Alunno come individuo operante in un gruppo sociale (interventi co-curricolari) I primi, condotti da personale esperto, sono finalizzati alla "costruzione" completa della persona umana, alla valorizzazione delle sue risorse e peculiarità e al recupero motivazionale. I secondi, incentrati sulla competenze linguistico-espressive e logico-matematiche, sono finalizzati allo sviluppo di un bagaglio di competenze minime per costruire il proprio percorso di vita. Gli ultimi interventi sono, invece, finalizzati allo sviluppo oltre che di competenze di base e trasversali spendibili nel prosieguo degli studi. Gli interventi saranno progettati in collaborazione con gli Istituti del territorio al fine di rendere uniforme l'offerta formativa a livello territoriale e costruire una efficace sinergia.

Importo del finanziamento

€ 85.844,34



Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato	
		atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha visto approvare la propria partecipazione alla Missione 4-c1-investimenti 3.2 del PNRR che ha concesso alla scuola 141.960,72 euro. A tale scopo è stato costituito il gruppo di progettazione con delibera collegiale del 24 Novembre 2022 (delibera n. 32)

Inoltre,

In base a quanto previsto nell'articolo 2 del D.M. n.222 del 11/08/2022 (Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU): a ciascuna istituzione scolastica statale è assegnata la somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per l'attuazione delle azioni di cui al comma 1 finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

PTOF 2022 - 2025

digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU.(delibera n. 33)

Allegati:

Piano Formazione Docenti 2024_25.pdf



Aspetti generali

Offerta formativa

La scuola ha elaborato un Curricolo Verticale che comprende i tre gradi dell'Istituzione scolastica, rispondendo alle esigenze formative degli alunni e alle attese del contesto. Ha elaborato anche un proprio curriculum di Educazione Civica, distribuendo le 33 ore annuali tra le varie discipline sia nella Secondaria che nella Primaria e programmando insegnamenti specifici.

La scuola organizza e promuove al suo interno momenti di lavoro collegiale tramite i dipartimenti disciplinari e di gruppo, promuove iniziative per la formazione interna volte a migliorare ed incrementare l'utilizzo della tecnologia nella didattica e per consolidare la rete di collaborazione instaurata con Enti, associazioni e famiglie.

Vengono elaborate unità di apprendimento per competenze relative a: Educazione alla legalità, Educazione ambientale, Educazione alimentare, Educazione alla sicurezza, prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Vengono organizzate percorsi di attività in occasione della Giornata dell'Olocausto e delle Foibe, percorsi alternativi all'insegnamento della Religione Cattolica e percorsi di Lingua Italiana base per alunni stranieri. Ad ampliare l'offerta formativa intervengono progetti curriculari ed extracurriculari. Per la scuola dell'Infanzia sono previsti progetti creativo-manipolativi, un progetto extracurricolare "Approccio Coding" finanziato dal PNRR e rivolto a tutte le sezioni, e il progetto "Prendiamoci per mano" rivolto ai bambini di cinque anni.

Nella scuola Primaria sono programmati progetti curriculari ed extracurriculari, quali "Terra, Aria, Acqua e fuoco"; "Frutta a scuola", "Scuola Attiva Kids", percorsi



formativi di Lingua, orientamento e STEM del PNRR quali "Matematica 1", "Matematica 2", "Matematica 3", "Matematica 4", "Transizione ecologica 1 e 2"; percorsi extracurricolari del Piano Scuola Estate (Ping pong, Tennis, etc.).

La Secondaria 1° grado aderisce al Progetto Scuola Attiva Junior, alle attività del Piano Scuola Estate (Ping pong, Tennis, etc.), ai percorsi formativi extracurricolari di Lingua Inglese, orientamento e STEM del PNRR "Robotica", "Programmazione", "Olimpiadi di Matematica 1 e 2", nonché al Progetto di Orientamento per la continuità verticale " Tutti in coro".



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D.

CEAA825018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D.
CEAA825018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.- CEEE82501D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J. J. SCIALDONE CEEE82502E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: B. CROCE -VITULAZIO- CEMM82501C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle Linee guida del D.M. 35 del 22/06/2020 è prevista l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. L'Educazione Civica diventa materia trasversale al curriculum scolastico con non meno di 33 ore annuali e il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione della classe successiva e /o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo d'istruzione.

Il Decreto M.I.M. 07.09.2024, n. 183 introduce le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, a partire dall'anno scolastico 2024/25. Queste Linee stabiliscono traguardi e



obiettivi di apprendimento a livello nazionale, articolati attorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione: Studio della Costituzione italiana come base della convivenza sociale, comprensiva della conoscenza dell'ordinamento statale e delle organizzazioni internazionali. Si enfatizza la legalità e il rispetto delle regole, così come la conoscenza dei simboli nazionali.
2. Sviluppo economico e sostenibilità: Riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, che promuove la salvaguardia ambientale e la creazione di spazi di vita inclusivi, tutelando i diritti fondamentali come salute, uguaglianza e istruzione di qualità.
3. Cittadinanza digitale: Importanza di sviluppare competenze digitali per utilizzare consapevolmente i mezzi di comunicazione virtuali, affrontando i rischi e le opportunità del mondo digitale.

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E
SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I

Classe II

Classe III

Classe IV

Classe V

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E

SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rinvia al curricolo educazione civica d'Istituto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I

Classe II

Classe III

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Iniziativa mensili programmate

Con cadenza mensile vengono proposte ai bambini attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (conversazioni guidate, attività grafico pittorico manipolative) in occasione di particolari giornate quali ad esempio:

21 settembre giornata mondiale della pace

16 ottobre Giornata mondiale dell'alimentazione



21 Novembre Giornata nazionale dell'albero

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

Il sé e l'altro

- Il corpo e il
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

- conoscenza del mondo
- La

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si allega Curricolo Verticale di Educazione Civica Triennio 2024-2027

Allegato:

curricolo educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini. La scuola dell'Infanzia riconosce questa pluralità che crea tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curricolo della Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I campi di esperienza rappresentano uno dei punti di forza del curricolo della scuola



dell'infanzia. Essi offrono un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura (materiali, oggetti, colori, forme, suoni, lettere, numeri etc...), capaci di stimolare, costruire, e sistematizzare nel bambino apprendimenti sempre più significativi e completi. I Saperi disciplinari sono linee guida tratte dai vari campi di esperienza e permeano trasversalmente i progetti in una prospettiva di verticalità del curricolo (scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e orizzontalità delle conoscenze. Con riferimento alle nuove Indicazioni nazionali di Agosto 2018, il curricolo promuove, in modo trasversale a tutte le discipline, l'educazione alla cittadinanza consapevole e ad uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni campo di esperienza, individuato all'interno del curricolo della scuola dell'infanzia ,offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e, più complessivamente, concorrono alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e rielaborate nella nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo è stato elaborato mediante una progettazione didattico-educativa che declina il raggiungimento dei traguardi in uscita dalla scuola dell'infanzia in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza.

Dettaglio Curricolo plesso: VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.-



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, insieme alla scuola secondaria di primo grado, compone il primo ciclo di istruzione e ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità. In esso si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita (long life learning). I contenuti delle varie discipline sono selezionati e raccolti in nuclei tematici che attraverso gli obiettivi di apprendimento conducono l'allievo al possesso di una serie di competenze attuabili in campi trasversali del sapere e dell'attività pratica nel quadro più ampio del sapere previsto dalle competenze chiave europee. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità, anche grazie al contributo di altre istituzioni attive sul territorio, si applicano strategie didattiche inclusive che vanno incontro a differenti stili di apprendimento e alle esigenze di ciascun alunno per valorizzare le attitudini, i punti di forza di ognuno e garantire a tutti le stesse opportunità formative.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico- critica e di studio individuale. Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali. In continuità con la scuola dell'infanzia, il curriculum della scuola primaria, prosegue nel valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, introduce a percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alle educazioni e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le discipline e le educazioni, individuate all'interno del curricolo della scuola primaria, offrono specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuiscono allo stesso tempo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e, più complessivamente, concorrono alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e rielaborate nella nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo è stato elaborato mediante una progettazione didattico-educativa che declina il raggiungimento dei traguardi in uscita dalla scuola primaria in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: J. J. SCIALDONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, insieme alla scuola secondaria di primo grado, compone il primo ciclo di istruzione e ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità. In esso si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita (long life learning). I contenuti delle varie discipline sono selezionati e raccolti in nuclei tematici che attraverso gli obiettivi di apprendimento conducono l'allievo al possesso di una serie di competenze attuabili in campi trasversali del sapere e dell'attività pratica nel quadro più ampio del sapere previsto dalle competenze chiave europee. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione



delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità, anche grazie al contributo di altre istituzioni attive sul territorio, si applicano strategie didattiche inclusive che vanno incontro a differenti stili di apprendimento e alle esigenze di ciascun alunno per valorizzare le attitudini, i punti di forza di ognuno e garantire a tutti le stesse opportunità formative.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico- critica e di studio individuale. Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali. In continuità con la scuola dell'infanzia, il curricolo della scuola primaria, prosegue nel valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, introduce a percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alle educazioni e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le discipline e le educazioni, individuate all'interno del curricolo della scuola primaria, offrono specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuiscono allo stesso tempo allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e, più complessivamente, concorrono alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e rielaborate nella nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo è stato elaborato mediante una progettazione didattico-educativa che declina il



raggiungimento dei traguardi in uscita dalla scuola primaria in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: B. CROCE -VITULAZIO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado, insieme alla scuola primaria, compone il primo ciclo di istruzione e ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. I contenuti delle varie discipline sono selezionati e raccolti in nuclei tematici che, attraverso gli obiettivi di apprendimento, conducono l'allievo al possesso di una serie di competenze attuabili in campi trasversali del sapere e dell'attività pratica nel quadro più ampio del sapere previsto dalle competenze chiave europee. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità, anche grazie al contributo di altre istituzioni attive sul territorio e alla stessa amministrazione comunale, si applicano strategie didattiche inclusive che vanno incontro ai differenti stili di apprendimento e alle esigenze di ciascun alunno per valorizzare le attitudini, i punti di forza di ognuno e garantire a tutti le stesse opportunità formative.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il percorso educativo della scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la



conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali. In continuità con la scuola primaria, il curricolo della scuola secondaria di primo grado, prosegue nel valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi e introduce a percorsi di conoscenza orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. C'è, quindi, un movimento progressivo di approfondimento dei saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva e motoria che si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella redazione del Curricolo, è stata elaborata una progettazione didattico-educativa declinando il raggiungimento dei traguardi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Formazione del Personale

La Scuola ha progettato con i fondi del PNRR 3 percorsi linguistici per guidare un gruppo di Docenti alla graduale acquisizione di competenze linguistiche (Lingua Inglese) competenze in metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Obiettivi del corso:

Migliorare la competenza linguistica degli insegnanti nelle lingue straniere scelte per l'insegnamento CLIL.

Contenuti del corso:

Competenza linguistica: Metodologia CLIL

Sviluppo delle competenze didattiche:

Formazione sull'uso di strumenti digitali e risorse online per supportare l'insegnamento CLIL e promuovere l'apprendimento interattivo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progetti finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue, Linguaggi e Competenze

Dettaglio plesso: VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Formazione del Personale

La Scuola ha progettato con i fondi del PNRR 3 percorsi linguistici per guidare un gruppo di Docenti alla graduale acquisizione di competenze linguistiche (Lingua Inglese) competenze in metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Obiettivi del corso:

Migliorare la competenza linguistica degli insegnanti nelle lingue straniere scelte per l'insegnamento CLIL.

Contenuti del corso:

Competenza linguistica: Metodologia CLIL

Sviluppo delle competenze didattiche:

Formazione sull'uso di strumenti digitali e risorse online per supportare l'insegnamento CLIL e promuovere l'apprendimento interattivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- *Peer assessment* finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Dettaglio plesso: **B. CROCE -VITULAZIO-** (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Formazione del Personale**

La Scuola ha progettato con i fondi del PNRR 3 percorsi linguistici per guidare un gruppo di Docenti alla graduale acquisizione di competenze linguistiche (Lingua Inglese) competenze in metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Obiettivi del corso:

Migliorare la competenza linguistica degli insegnanti nelle lingue straniere scelte per l'insegnamento CLIL.

Contenuti del corso:

Competenza linguistica: Metodologia CLIL

Sviluppo delle competenze didattiche:

Formazione sull'uso di strumenti digitali e risorse online per supportare l'insegnamento CLIL e promuovere l'apprendimento interattivo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- **Pilars** finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni da Enti riconosciuti a livello internazionale
Cojast
e!

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Promozione STEM Secondaria I grado

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è cruciale per preparare gli individui alle sfide del mondo moderno e per promuovere l'innovazione e la crescita economica. Ecco alcune azioni che adotteremo per favorire lo sviluppo delle competenze STEM:

1. Programmi Educativi Orientati alle STEM:

- Introdurre programmi educativi mirati alle STEM nelle scuole, con un focus particolare su attività pratiche e progetti.
- Creare corsi STEM avanzati per gli studenti più interessati e dotati.

2. Formazione degli Insegnanti:

- Fornire formazione continua agli insegnanti per garantire che siano aggiornati sulle ultime tendenze e metodologie nell'insegnamento delle STEM.
- Incentivare la partecipazione degli insegnanti a workshop e conferenze specializzate.

3. Labs e Spazi di Apprendimento Interattivi:

- Creare laboratori e spazi di apprendimento interattivi dove gli studenti possono sperimentare e applicare le loro conoscenze scientifiche e tecnologiche.
- Promuovere la collaborazione tra studenti in progetti STEM.

4. Iniziative Extracurricolari:

- Offrire attività extracurricolari, come club di robotica, club di scienze o coding, per permettere agli studenti di approfondire le loro passioni STEM al di là delle lezioni



regolari.

5. Risorse Online e Apprendimento Digitale:

- Fornire accesso a risorse online, tutorial e piattaforme di apprendimento digitale che consentano agli studenti di approfondire le materie STEM in modo autonomo.
- Utilizzare strumenti tecnologici per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle STEM.

6. Sensibilizzazione e Coinvolgimento dei Genitori:

- Coinvolgere i genitori nella promozione delle STEM, illustrando l'importanza di queste competenze per il futuro dei loro figli e fornendo risorse per sostenere il loro apprendimento.

Nell'a.s. 2024/25, nell'ambito dei progetti PNRR, la Scuola ha programmato lo svolgimento di moduli di Robotica, Programmazione, Matematica. Ha pianificato interventi di formazione per i Docenti e favorito l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approfondire le conoscenze scientifiche e tecnologiche

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving



Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti

Valorizzare i talenti individuali e favorire la creatività

Acquisizione di strumenti e competenze per l'orientamento e la preparazione al mondo del lavoro

Utilizzare le tecnologie in modo consapevole e critico

Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Valorizzare i talenti

○ **Azione n° 2: Promozione STEM Primaria**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è cruciale per preparare gli individui alle sfide del mondo moderno e per promuovere l'innovazione e la crescita economica. Ecco alcune azioni che adotteremo per favorire lo sviluppo delle competenze STEM:

1. Programmi Educativi Orientati alle STEM:

- Introdurre programmi educativi mirati alle STEM nelle scuole, con un focus particolare su attività pratiche e progetti.
- Creare corsi STEM avanzati per gli studenti più interessati e dotati.

2. Formazione degli Insegnanti:

- Fornire formazione continua agli insegnanti per garantire che siano aggiornati sulle ultime tendenze e metodologie nell'insegnamento delle STEM.
- Incentivare la partecipazione degli insegnanti a workshop e conferenze specializzate.

3. Labs e Spazi di Apprendimento Interattivi:

- Creare laboratori e spazi di apprendimento interattivi dove gli studenti possono sperimentare e applicare le loro conoscenze scientifiche e tecnologiche.
- Promuovere la collaborazione tra studenti in progetti STEM.

4. Iniziative Extracurricolari:



- Offrire attività extracurricolari, come club di robotica, club di scienze o coding, per permettere agli studenti di approfondire le loro passioni STEM al di là delle lezioni regolari.

5. Risorse Online e Apprendimento Digitale:

- Fornire accesso a risorse online, tutorial e piattaforme di apprendimento digitale che consentano agli studenti di approfondire le materie STEM in modo autonomo.
- Utilizzare strumenti tecnologici per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle STEM.

6. Sensibilizzazione e Coinvolgimento dei Genitori:

- Coinvolgere i genitori nella promozione delle STEM, illustrando l'importanza di queste competenze per il futuro dei loro figli e fornendo risorse per sostenere il loro apprendimento.

Nell'a.s. 2024/25, nell'ambito dei progetti PNRR, la Scuola ha programmato lo svolgimento di moduli STEM (Matematica, Transizione ecologica) per gli alunni della Primaria. Ha pianificato interventi di formazione per i Docenti e favorito l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Consolidare i concetti successione temporale, lateralità, orientamento spaziale e principi di programmazione.

Acquisire un linguaggio iniziale di programmazione

Sviluppare il pensiero creativo con costruzione di modelli, prototipi e giochi

Sviluppare l'autonomia operativa seguendo istruzioni e risolvendo problemi

Sviluppare il pensiero scientifico e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la ricerca azione

○ **Azione n° 3: Promozione STEM Infanzia**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è cruciale per preparare gli individui alle sfide del mondo moderno e per promuovere l'innovazione e la crescita economica. Ecco alcune azioni che adotteremo per favorire lo sviluppo delle competenze STEM:

1. Programmi Educativi Orientati alle STEM:

- Introdurre programmi educativi mirati alle STEM nelle scuole, con un focus particolare su attività pratiche e progetti.
- Creare corsi STEM avanzati per gli studenti più interessati e dotati.

2. Formazione degli Insegnanti:

- Fornire formazione continua agli insegnanti per garantire che siano aggiornati sulle ultime tendenze e metodologie nell'insegnamento delle STEM.
- Incentivare la partecipazione degli insegnanti a workshop e conferenze specializzate.

3. Labs e Spazi di Apprendimento Interattivi:

- Creare laboratori e spazi di apprendimento interattivi dove gli studenti possono sperimentare e applicare le loro conoscenze scientifiche e tecnologiche.



- Promuovere la collaborazione tra studenti in progetti STEM.

4. Iniziative Extracurricolari:

- Offrire attività extracurricolari, come club di robotica, club di scienze o coding, per permettere agli studenti di approfondire le loro passioni STEM al di là delle lezioni regolari.

5. Risorse Online e Apprendimento Digitale:

- Fornire accesso a risorse online, tutorial e piattaforme di apprendimento digitale che consentano agli studenti di approfondire le materie STEM in modo autonomo.
- Utilizzare strumenti tecnologici per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle STEM.

6. Sensibilizzazione e Coinvolgimento dei Genitori:

- Coinvolgere i genitori nella promozione delle STEM, illustrando l'importanza di queste competenze per il futuro dei loro figli e fornendo risorse per sostenere il loro apprendimento.

Nell'a.s. 2024/25, nell'ambito dei progetti PNRR, la Scuola ha programmato lo svolgimento di moduli di Coding per gli alunni Infanzia. Ha pianificato interventi di formazione per i Docenti e favorito l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio di conoscere e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità e l'osservazione

Stimolare interesse verso la realtà che circonda i bambini

Sperimentare oggetti e fenomeni

Sviluppare l'apprendimento attraverso giochi alla scoperta di meccanismi logici

Sviluppare attenzione e concentrazione

Sviluppare la creatività con costruzioni di manufatti e riuso di materiali

Dettaglio plesso: **VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D.**

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Approccio al CODING**

Percorsi formativi per le sezioni Infanzia a valere sul PNRR D.M. 65

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la curiosità e l'osservazione

Stimolare interesse verso la realtà che circonda i bambini

Sperimentare oggetti e fenomeni

Sviluppare l'apprendimento attraverso giochi alla scoperta di meccanismi logici

Sviluppare attenzione e concentrazione

Sviluppare la creatività con costruzioni di manufatti e riuso di materiali

Dettaglio plesso: **VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.-**

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Matematica 1, 2 , 3**

Percorsi di potenziamento competenze STEM per classi II Scuola Primaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare i concetti successione temporale, lateralità, orientamento spaziale e principi di programmazione.

Acquisire un linguaggio iniziale di programmazione

Sviluppare il pensiero creativo con costruzione di modelli, prototipi e giochi

Sviluppare l'autonomia operativa seguendo istruzioni e risolvendo problemi

Sviluppare il pensiero scientifico e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la ricerca azione

○ **Azione n° 2: Transizione ecologica 1**

Sviluppare competenze STEM negli alunni classe V

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo con costruzione di modelli, prototipi e giochi

Sviluppare l'autonomia operativa seguendo istruzioni e risolvendo problemi

Sviluppare il pensiero scientifico e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la ricerca azione

Dettaglio plesso: J. J. SCIALDONE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Matematica 4

Sviluppare competenze STEM negli alunni di classe II



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare i concetti successione temporale, lateralità, orientamento spaziale e principi di programmazione.

Acquisire un linguaggio iniziale di programmazione

Sviluppare il pensiero creativo con costruzione di modelli, prototipi e giochi

Sviluppare l'autonomia operativa seguendo istruzioni e risolvendo problemi

Sviluppare il pensiero scientifico e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la ricerca azione

○ **Azione n° 2: Transizione ecologica 2**

Sviluppare competenze STEM negli alunni di classe V

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo con costruzione di modelli, prototipi e giochi

Sviluppare l'autonomia operativa seguendo istruzioni e risolvendo problemi

Sviluppare il pensiero scientifico e del problem solving attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la ricerca azione

Dettaglio plesso: B. CROCE -VITULAZIO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi di Robotica, Programmazione, Olimpiadi della Matematica 1 e 2

Percorsi extracurricolari a valere sul PNRR D.M. 65 per lo sviluppo delle competenze STEM



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approfondire le conoscenze scientifiche e tecnologiche

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di problem solving

Sviluppare il pensiero computazionale

Incoraggiare l'uso di linguaggi di programmazione e la creazione di prototipi e di modelli virtuali

Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti; sviluppare la capacità di collaborare

Valorizzare i talenti individuali e favorire la creatività

Acquisizione di strumenti e competenze per l'orientamento e la preparazione al mondo del lavoro

Utilizzare le tecnologie in modo consapevole e critico

Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Valorizzare i talenti





Moduli di orientamento formativo

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partecipazione ai moduli offerti da ORIENTALIFE, programmaUSR Campania MATEMUSIC@ e "Alla scoperta degli Istituti tecnici e professionali"

OBIETTIVI:

- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori;
- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore;
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste;
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive;
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;
- Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;



- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.

Allegato:

ORIENTALIFE_percorsi formativi SSI 24ottobre.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe

II

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze;



- Autovalutazione del proprio operato;
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.

Azioni:

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico e mentale;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Riconoscere l'altro.

Allegato:

Linee guida per l'orientamento Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe

I



Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- Autovalutazione del proprio operato;
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Acquisire abilità sociali e

relazionali; Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.



Allegato:

Linee guida per l'orientamento Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Dettaglio plesso: B. CROCE -VITULAZIO-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe

III

Partecipazione ai moduli offerti da ORIENTALIFE, programmaUSR Campania MATEMUSIC@ e “Alla scoperta degli Istituti tecnici e professionali”

OBIETTIVI:

- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori;
- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore;
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se



invece necessitano di essere riviste;

- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive;
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;
- Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;
- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.

Allegato:

Orientalife programma.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe

II

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e



rielaborazione delle informazioni

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze;
- Autovalutazione del proprio operato;
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.

Azioni:

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico e mentale;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Riconoscere l'altro.

Allegato:

IC VITULAZIO_Linee guida per l'orientamento Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori;
- Autovalutazione del proprio operato;
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà;
- Acquisire abilità sociali e

relazionali; Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.



Allegato:

IC VITULAZIO_Linee guida per l'orientamento Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **Progetto ambiente**

Il progetto, rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'IRC, prevede la finalità di promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni all'impiego creativo di materiali da riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riuscire ad intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente e conoscere le principali risorse della natura.

Destinatari

Altro

● **Attività creativo manipolative**

Realizzare manufatti con materiale strutturato e di riciclo. Attività rivolte ai bambini dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper sperimentare attraverso il disegno, la pittura, altre attività manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

● La bellezza delle parole

Le attività, rivolte agli alunni di classe III Primaria, prevedono: Creazione di una Biblioteca di Classe. Laboratori di ascolto e Lettura. Laboratori di Scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore interesse per la lettura e la scrittura. Sviluppo delle capacità di ascolto e di espressione orale. Creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e creativo. Sviluppo della Creatività espressiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Prendiamoci per mano**

Attività curriculari di carattere laboratoriale rivolte ai bambini dell'Infanzia al fine di promuovere l'Inclusione. Le attività si concluderanno con una manifestazione di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Guidare i bambini ad una corretta relazione tra pari valorizzando la diversità e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Un Natale di tanti colori.**



Il progetto si propone di valorizzare il messaggio di pace e di amore del Natale, inserendo le tradizioni provenienti da alcuni bambini stranieri, che si trovano in quasi tutte le classi del plesso Scialdone. E' questo lo spunto di un Natale di tanti colori, una piccola rappresentazione che invita a festeggiare il Natale senza rinunciare alla tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Terra, Aria, Acqua e Fuoco

Il progetto intende offrire all'allievo l'opportunità di riunire e sperimentare i diversi tipi di linguaggio, verbale e non verbale che conosce, utilizzandoli con una precisa intenzione comunicativa e mettendo in gioco la propria persona e le proprie abilità. E' rivolto alle classi quinte di Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle pratiche di valutazione dell'Istituto. Uniformare la valutazione tra i diversi segmenti dell'I.c.

Traguardo

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.



Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva; favorire la socializzazione e l'integrazione e potenziare le abilità di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Canti di Natale

Esecuzione in modo espressivo di brani vocali di diversi stili appartenenti anche a culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di partecipazione attiva alla realizzazione di uno scopo comune; conoscenza delle tradizioni musicali della propria e di altre culture; conoscenza delle possibilità espressive della voce e uso adeguato della stessa.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Tutti in coro

Progetto curricolare coprogettato con un istituto superiore del territorio al fine di incentivare la continuità verticale sulla disciplina del canto, prevedendo la creazione di un coro rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle



pratiche di valutazione dell'Istituto. Uniformare la valutazione tra i diversi segmenti dell'I.c.

Traguardo

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.

Risultati attesi

La pratica della musica d'insieme, momento centrale del canto e di far musica, diviene fulcro del progetto stesso, stimolo primario all'apprendimento musicale in quanto mezzo fondamentale di socializzazione, di maturazione di un metodo di lavoro e di incontro con la realtà scolastica del territorio. La creazione di un "coro verticale" allargata a più contesti può rappresentare un'opportunità che non è fine a se stessa ma è un mezzo per ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche e di orientamento, promuovendo la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **Approccio al Coding**

Progetto STEM curricolare rivolto alle sezioni Scuola Infanzia per un primo approccio al Coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Kids

Sviluppo dell'Educazione motoria nelle classi II e III della Scuola Primaria. Progetto promosso dal MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione motoria, il fair play e corretti comportamenti di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● **Frutta a Scuola**

attività di educazione alimentare rivolta alle classi di Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Matematica 1, 2, 3, 4**

Progetto STEM curricolare rivolto alle classi II Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione degli indici della variabilità fra le classi

Traguardo

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza degli esiti tra le diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.

Risultati attesi

Promuovere le discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Transizione ecologica 1,2**

Progetto STEM curricolare rivolto alle classi V Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione degli indici della variabilità fra le classi

Traguardo

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza degli esiti tra le diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.

Risultati attesi

Promuovere le discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Olimpiadi della Matematica 1, 2**

Progetto STEM extracurricolare rivolto agli alunni della Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione degli indici della variabilità fra le classi

Traguardo

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza degli esiti tra le diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.

Risultati attesi

Promuovere le competenze STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Programmazione**

Progetto STEM extracurricolare rivolto agli alunni di Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle pratiche di valutazione dell'Istituto. Uniformare la valutazione tra i diversi segmenti dell'I.c.

Traguardo

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere le competenze STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Robotica**

Progetto STEM extracurricolare rivolto agli alunni di Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento alle pratiche di valutazione dell'Istituto. Uniformare la valutazione tra i diversi segmenti dell'I.c.

Traguardo

Contribuire alla consapevolezza delle scelte degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere le competenze STEM

Risorse professionali

Esterno

● **Scuola Attiva Junior**

Progetto promosso dal MIM per lo sviluppo delle scienze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita

Risorse professionali

Esterno

● **Corsi Lingua Inglese A1, A2, B1**

Percorsi formativi extracurricolari rivolti ad alunni delle classi V Primaria e della Secondaria I grado per lo sviluppo di competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione degli indici della variabilità fra le classi

Traguardo

Ci si propone di migliorare i dati statistici sulla differenza degli esiti tra le diverse classi allo scopo di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa.



Risultati attesi

Conseguimento di competenze lingua inglese corrispondenti ai livelli A1, A2, B1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Percorsi organizzati nell'ambito del PNRR D.M. 65

● **Percorsi di mentoring, orientamento e recupero delle competenze di base**

Percorsi finalizzati al contrasto della dispersione implicita, rivolti ad alunni della Scuola Secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Recupero delle competenze di base e contrasto alla dispersione implicita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Percorsi organizzati nell'ambito del PNRR Dispersione scolastica D.M. 19

● Percorsi di tennis, ping pong, relazione, etc.

Percorsi extracurricolari rivolti ad alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado, organizzati nell'ambito del Piano Estate per lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze trasversali. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Approfondimento

Percorsi organizzati nell'ambito del Piano Estate.

● ATTIVAZIONE SERVIZIO DI “CONSULENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO NELL’AMBITO DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA” A.S. 2024/2025

Nell'anno scolastico 2024/25 è stato attivato presso l'Istituto un Servizio di consulenza e supporto psicologico, rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico. L'obiettivo principale del servizio è quello di promuovere il benessere psicologico all'interno della comunità scolastica, supportando lo sviluppo armonico degli alunni e la gestione delle dinamiche relazionali ed educative. Il servizio prevede la presenza settimanale di uno psicologo scolastico, disponibile per colloqui individuali e di gruppo, attività di consulenza e interventi di prevenzione. Particolare attenzione sarà dedicata all'ascolto attivo degli studenti, alla gestione delle emozioni e alla prevenzione del disagio psicologico. L'iniziativa rientra in un più ampio progetto di cura e valorizzazione del benessere scolastico, coerente con le finalità educative del PTOF e con le linee guida ministeriali in tema di salute mentale e promozione del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica e favorire il benessere a Scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Che nulla vada sprecato

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Gli alunni comprendono la centralità della sostenibilità delle proprie scelte per il futuro del



sistema Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Attività

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si vuole lavorare alla digitalizzazione dell'intera trafila burocratica della vita scolastica dal punto di vista della gestione dei registri, delle circolari, delle programmazioni, delle comunicazioni ed, infine, dei rapporti con la segreteria. Proprio questo ultimo aspetto sarà implementato nel prossimo triennio.

Approfondimento

Sono state svolte attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono svolte nell'anno scolastico 2023-2024.

Sono state coinvolte n. 20 unità di personale Docente di Scuola Primaria e Secondaria I grado, formati sull'utilizzo della Piattaforma Mentimeter e Nearpod.com. E' stata anche effettuata una prima introduzione all'intelligenza artificiale mediante la piattaforma ChatGPT.

Le azioni formative realizzate si inseriscono nell'ambito del PNRR Missione 4 - Componente 1 -



investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VITULAZIO-EX PROFESSIONALE-D.D. - CEAA825018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELL'INFANZIA ALUNNI 3 E 4 ANNI.

Allegato:

SCHEDE ANNI 3-4 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola dell'Infanzia le attività di sensibilizzazione all'Educazione civica toccano tutti i campi di esperienza le cui competenze vengono certificate in uscita attraverso la certificazione delle competenze.

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFANZIA.docx (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S.
2024/2025

Evidenze osservate in ambienti reali

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFANZIA.docx (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C. "CROCE" - VITULAZIO - CEIC82500B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'INFANZIA ALUNNI 3 E 4 ANNI.

Allegato:

SCHEDA ANNI 3-4.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione insegnamento Ed. Civica.

Allegato:



RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2024/2025

Evidenze osservate in ambienti reali

Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFANZIA.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo di apprendimento degli alunni viene monitorato attraverso prove di verifica.

Perché risultino efficaci e costituiscano per i ragazzi un importante momento di autovalutazione, le prove devono essere illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, nei criteri di valutazione.

La valutazione si avvarrà di tecniche e strumenti di verifica diversificati, in relazione al gruppo classe e al singolo alunno.

I livelli di apprendimento saranno verificati attraverso interrogazioni, conversazioni, dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, relazioni, prove scritte, prove pratiche, test oggettivi ecc...

Per i criteri/griglie di valutazione si rinvia all'allegato contenente i link di collegamento al sito web

Allegato:

LINK di collegamento al sito web per la visione dei criteri.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa,

Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

Competenze civiche e sociali:

o rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;

o comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa:

o impegno, partecipazione e responsabilità

Consapevolezza ed espressione culturale:

o rispetto delle diversità.

Per i criteri di valutazione di Scuola Primaria e Secondaria si rinvia all'allegato contenente i link di collegamento al sito web

Allegato:

link collegamento criteri comportamento sito web IC Vitulazio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Criteri di non ammissione

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni :

- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc)
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.

Per quanto riguarda gli alunni BES:

Il Consiglio di classe valuta comunemente con la famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe sc. I grado, e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP , non si siano rilevati significativi progressi nell'apprendimento L'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa.

SCUOLA SECONDARIA

Per l'ammissione alla classe successiva i Docenti valuteranno i seguenti elementi:

- 1) Livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- 2) Metodo di studio maturato
- 3) Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- 4) Grado di autonomia e responsabilità raggiunto

Qualora in sede di scrutinio finale si registrino per un alunno, al punto 1, un numero elevato di insufficienze (la soglia di criticità proposta dai Docenti è una media dei voti disciplinari $\leq 5,4$), i Docenti procederanno a valutare con attenzione i punti 2, 3 e 4.

Nella scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, i Docenti del Consiglio di classe, con Deliberazione assunta a maggioranza, possono non ammettere alla classe successiva secondo tali criteri:

- In presenza di diversi indicatori della rubrica valutativa, deliberata dal Collegio dei Docenti, di livello gravemente insufficiente, ovvero nel caso in cui non siano raggiunti livelli di apprendimento



sufficienti ovvero non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi in numerose discipline del curriculum né recuperate le carenze evidenziate (nella fattispecie tali carenze non risultino né parzialmente recuperate né tantomeno in via di prima acquisizione) e il consiglio dei docenti a maggioranza concordi che le carenze evidenziate non siano recuperabili in itinere con una eventuale ammissione alla classe successiva;

- Nel caso in cui, nonostante interventi integrativi e predisposizione di un piano didattico personalizzato (previa informativa alla famiglia), non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi previsti.
- In caso di numerose e ripetute assenze, tali, nonostante motivate deroghe, da non consentire la valutazione dell'alunno come da normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza di determinati requisiti.

Il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- c) aver partecipato alle rilevazioni INVALSI.

NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (O.M. n. 52/2021 Art. 2 comma 3 e D. Lgs. 62/2017 Art. 6 comma 5)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

B. CROCE -VITULAZIO- - CEMM82501C

Criteri di valutazione comuni

Il segmento di Scuola Secondaria ha stabilito i punti seguenti quali finalità e obiettivi metacognitivi e comportamentali da perseguire, atti a contribuire al successo formativo dell'alunno.

Gli obiettivi di apprendimento, i contenuti, i criteri di valutazione, sono indicati nelle Programmazioni Disciplinari.

FINALITA' EDUCATIVE

1. Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
2. Accettazione degli altri;
3. Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
4. Atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche;
5. Autonomia personale;
6. Sviluppo delle capacità di scelta;
7. Sviluppo dell'auto-orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente:
 - Rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola;
 - Tenere puliti gli ambienti scolastici;
 - Curare la pulizia della propria persona;
 - Rispettare gli orari;
 - Non deridere i compagni in difficoltà;
 - Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.
2. Accettazione degli altri:
 - Accettare la diversità degli altri e la propria;
 - Accettare di cambiare di banco;
 - Accettare di far parte di gruppi diversi;
 - Aiutare qualsiasi compagno ne abbia bisogno;
 - Essere disponibili al dialogo;



- Accettare opinioni diverse dalla propria sia dai coetanei che dagli adulti;
 - Essere disposti a rivedere le proprie opinioni.
3. Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria:
- Mantenere un comportamento corretto e non violento all'entrata ed all'uscita dalla scuola;
 - Mantenere un comportamento corretto e non violento durante gli intervalli, il cambio degli insegnanti e gli spostamenti nell'edificio;
 - Mantenere un comportamento corretto durante le eventuali ore di supplenza;
 - Mantenere un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola, insegnante e non insegnante;
 - Comportarsi civilmente ed educatamente anche al di fuori della scuola;
 - Rispettare l'ambiente non danneggiando la nostra natura e l'opera dell'uomo.
4. Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:
- Avere il materiale necessario;
 - Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;
 - Eseguire il proprio lavoro con continuità e precisione;
 - Non assumere atteggiamenti che disturbano il lavoro dell'insegnante e/o dei compagni;
 - Intervenire in modo coerente ed ordinato, rispettando il proprio turno;
 - Collaborare attivamente con compagni ed insegnanti.
5. Autonomia personale:
- Essere in grado di utilizzare il materiale scolastico con autonomia e prontezza;
 - Conoscere ed utilizzare produttivamente l'orario delle lezioni;
 - Pianificare con ordine i propri impegni scolastici;
 - Essere in grado di risolvere piccoli problemi concreti individuali;
 - Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti domestici e degli elaborati scolastici.
6. Sviluppo delle capacità di scelta:
- Essere in grado di distinguere i valori importanti dalle futilità;
 - Saper valutare atteggiamenti e scelte comprendendone le motivazioni;
 - Accettare le conseguenze delle proprie scelte;
 - Assumersi le proprie responsabilità.
7. Sviluppo dell'auto-orientamento:
- Saper riconoscere gli aspetti precisi del proprio carattere;
 - Saper valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise;
 - Saper riconoscere le proprie inclinazioni;
 - Saper riconoscere il livello delle proprie prestazioni;
 - Sviluppare progressivamente la propria responsabilità in rapporto alle scelte effettuate.

-OBIETTIVI COGNITIVI-

SAPER ASCOLTARE:



- Mantenere l'attenzione all'ascolto;
- Comprendere semplici consegne;
- Cogliere le informazioni principali ed utilizzarle.

SAPER LEGGERE E COMPRENDERE

MESSAGGI:

- Leggere in modo corretto un testo;
- Comprendere globalmente il messaggio;
- Saper chiedere il significato di termini poco noti.

SAPER COMUNICARE:

- Comunicare con chiarezza e grafia leggibile;
- Riferire con ordine logico e cronologico;
- Utilizzare il lessico appropriato e specifico.

SAPER OSSERVARE:

• Osservare globalmente oggetti, ambienti, paesaggi e situazioni. SAPER RIFLETTERE E RAGIONARE:

- Essere capaci di porsi e di porre domande;
- Raggruppare elementi secondo un criterio;
- Saper usare e leggere schemi e grafici in contesti diversi.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI:

1. Consolidamento e potenziamento degli obiettivi del primo anno;
2. Sapere analizzare oggetti e/o fenomeni contrastivamente;
3. Saper trasferire oggetti e/o fenomeni contrastivamente;
4. Saper usare correttamente linguaggi specifici.
5. Acquisire un efficace metodo di studio.
6. Saper seguire uno schema di lavoro prestabilito.
7. Saper fare ricerca guidata.

Comprendere ed utilizzare i principali linguaggi verbali e non verbali ai fini espressivo e comunicativi
acquisire un metodo di lavoro:

- Essere in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio lavoro;
- Saper usare strumenti e materiali specifici di ogni disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione insegnamento Ed. Civica.



Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DI I GRADO (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
- L'impegno per il benessere comune.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.
- L'assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto definito sulla base dei criteri esplicitati nella griglia elaborata in sede di Collegio Docenti (in allegato link di collegamento alla pagina del sito web in cui sono pubblicate le diverse griglie di valutazione)

Allegato:

LINK di collegamento al sito web per la visione dei criteri (5).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva i Docenti valuteranno i seguenti elementi:

- 1) Livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- 2) Metodo di studio maturato
- 3) Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- 4) Grado di autonomia e responsabilità raggiunto

Qualora in sede di scrutinio finale si registrino per un alunno, al punto 1, un numero elevato di insufficienze (la soglia di criticità proposta dai Docenti è una media dei voti disciplinari $\leq 5,4$), i Docenti procederanno a valutare con attenzione i punti 2, 3 e 4.

Nella scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, i Docenti del Consiglio di classe, con Deliberazione assunta a maggioranza, possono non ammettere alla classe successiva secondo tali criteri:

- In presenza di diversi indicatori della rubrica valutativa, deliberata dal Collegio dei Docenti, di livello gravemente insufficiente, ovvero nel caso in cui non siano raggiunti livelli di apprendimento sufficienti ovvero non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi in numerose discipline del curricolo né recuperate le carenze evidenziate (nella fattispecie tali carenze non risultino né parzialmente recuperate né tantomeno in via di prima acquisizione) e il consiglio dei docenti a maggioranza concordi che le carenze evidenziate non siano recuperabili in itinere con una eventuale ammissione alla classe successiva;
- Nel caso in cui, nonostante interventi integrativi e predisposizione di un piano didattico personalizzato (previa informativa alla famiglia), non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi formativi previsti.
- In caso di numerose e ripetute assenze, tali, nonostante motivate deroghe, da non consentire la valutazione dell'alunno come da normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione



all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza di determinati requisiti.

Il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- c) aver partecipato alle rilevazioni INVALSI.

NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (O.M. n. 52/2021 Art. 2 comma 3 e D. Lgs. 62/2017 Art. 6 comma 5)

Allegato:

Criteria valutazione triennio SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VITULAZIO CAPOLUOGO -D.D.- - CEEE82501D

J. J. SCIALDONE - CEEE82502E

Criteri di valutazione comuni

Il processo di apprendimento degli alunni viene monitorato attraverso prove di verifica.



Perché risultino efficaci e costituiscano per i ragazzi un importante momento di autovalutazione, le prove devono essere illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, nei criteri di valutazione.

La valutazione si avvarrà di tecniche e strumenti di verifica diversificati, in relazione al gruppo classe e al singolo alunno.

I livelli di apprendimento saranno verificati attraverso interrogazioni, conversazioni, dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, relazioni, prove scritte, prove pratiche, test oggettivi ecc...

Per i criteri/griglie di valutazione si rinvia all'allegato contenente i link di collegamento al sito web.

Allegato:

LINK di collegamento al sito web per la visione dei criteri (5) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione si rinvia all'allegato contenente i link di collegamento al sito web.

Allegato:

LINK di collegamento al sito web per la visione dei criteri (5) (1) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

- Competenze civiche e sociali:
 - rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;



- comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

• Spirito d'iniziativa:

- impegno, partecipazione e responsabilità.

• Consapevolezza ed espressione culturale:

- rispetto delle diversità.

Per i criteri di valutazione di Scuola Primaria si rinvia all'allegato contenente i link di collegamento al sito web.

Allegato:

LINK di collegamento al sito web per la visione dei criteri (5) (1) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Criteri di non ammissione

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni :

• assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero



possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc.)

- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.

Per quanto riguarda gli alunni BES:

Il Consiglio di classe valuta comunemente con la famiglia la proposta di parere di non ammissione dell'alunno alla classe successiva o alla prima classe scuola Secondaria di I grado, e se ritiene che, in riferimento al P.E.I (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP , non si siano rilevati significativi progressi nell' apprendimento, l'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce attività d'inclusione attraverso strategie e metodologie di didattica inclusiva e la partecipazione a progetti curricolari/extracurricolari (P.O.N. , "Scuola Viva", etc.). La scuola mette a disposizione dei Docenti di sostegno e non, testi e materiali strutturati specifici. Ha sperimentato in passato il sostegno di una psicologa attraverso uno "Sportello d'ascolto" e partecipato nel corrente anno ad un Bando per l'attivazione di un supporto psicologico a Scuola. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PDP viene monitorato e valutato attraverso la somministrazione di prove di verifica formativa e sommativa con cadenza bimestrale e quadrimestrale. Il Referente del GLI si occupa di raccogliere la documentazione prodotta . I PDP sono aggiornati annualmente, dopo la rilevazione dei prerequisiti e l'utilizzo di griglie per il rilevamento di alunni con BES. Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati tenendo conto della rete di supporti presenti nella scuola (GLI, psicologa, e corsi di recupero pomeridiani). Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di potenziare le particolari attitudini degli allievi, si favorisce la partecipazione a concorsi ed iniziative che coinvolgono anche altri istituti. La scuola opera, inoltre, un continuo e costante lavoro di monitoraggio sulle assenze allo scopo di evitare la dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

Le attività per l'inclusione degli allievi con disabilità e/o bisogni educativi speciali sono spesso limitate al solo gruppo classe con scarsa socializzazione delle esperienze fatte e dei materiali prodotti. Gli insegnanti non sfruttano ancora appieno i materiali messi a loro disposizione dalla scuola. Non tutti i genitori di alunni segnalati con BES accettano di seguire i percorsi proposti dai docenti. Le attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità andrebbero potenziate. Non sono presenti mediatori culturali. E' ancora necessario migliorare la cooperazione e socializzazione tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, educatori.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti dei Servizi Sociali
F.S. Area 1 PTOF
F.S. Area 2 INCLUSIONE
Responsabili di Plesso
Presidente del Consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI rappresenta lo strumento fondamentale per personalizzare il percorso educativo degli studenti con disabilità, definendo obiettivi, strategie e modalità di valutazione specifiche. Il documento, che tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento della persona, viene redatto dal docente di sostegno in collaborazione con il Consiglio di classe, dopo un'attenta osservazione dell'alunno. All'inizio di ogni anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione analizza la documentazione degli studenti con disabilità di nuova iscrizione. Successivamente, i Consigli di Classe, coadiuvati dalla figura del referente per l'inclusione, approfondiscono le informazioni e incontrano le famiglie per definire insieme il PEI. Il piano, una volta condiviso e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti, viene inserito nel fascicolo personale dello studente e, se richiesto, consegnato alla famiglia. Il PEI viene aggiornato periodicamente, in particolare in caso di variazioni significative delle condizioni dello studente o in occasione di cambiamenti di scuola. L'istituto si impegna a fornire alla nuova scuola tutte le informazioni necessarie per garantire la



continuità del percorso inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o delegato del D.S. - docenti di sostegno della classe - consiglio di classe - genitori dell'alunno - operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario - figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, équipe medica che ha in carico l'alunno, compresi i terapisti della riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia detiene la responsabilità delle scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, con essa si realizza un'alleanza educativa, basata sulla fiducia e rispetto reciproco nella distinzione dei ruoli. La scuola accoglie, ascolta e coinvolge la famiglia che a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e fidarsi. Nel GLO si formalizza l'incontro funzionale per una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il principio cardine della nostra scuola è il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni. Per garantire questo diritto, tutti i docenti, sia curricolari che di sostegno, si impegnano a: Identificare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento attraverso osservazioni sistematiche; Personalizzare gli interventi didattici e educativi, tenendo conto delle caratteristiche individuali di ogni alunno; Valutare i progressi di ogni studente in modo formativo, confrontando i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati e verificando il raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), i Consigli di Classe definiscono percorsi personalizzati, concordando modalità di lavoro e criteri di valutazione specifici. Questi percorsi sono progettati in modo da garantire la massima inclusione possibile, pur rispettando le caratteristiche individuali di ogni studente. La valutazione degli alunni in situazione di handicap avviene sulla base del Piano Educativo Individualizzato anche nella fase dell'Esame di Stato



conclusivo (1° Ciclo di istruzione) ed è effettuata da tutti gli insegnanti componenti il Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire un percorso inclusivo e personalizzato, la scuola si impegna a garantire, laddove possibile, la continuità didattica del docente di sostegno. Per favorire una transizione serena verso gli studi superiori, la scuola si impegna a garantire la continuità del rapporto con il docente di sostegno, che offrirà un supporto personalizzato nella scelta del percorso scolastico più adatto alle esigenze e alle aspirazioni dello studente.

Approfondimento

PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE)

Il PAI rappresenta uno strumento fondamentale per riflettere sulle pratiche inclusive della scuola e promuovere un miglioramento continuo. Come sottolineato dalla Nota Ministeriale 1551/2013, il PAI è finalizzato a sensibilizzare l'intera comunità scolastica sull'importanza dell'inclusione e a identificare sia gli aspetti positivi che le criticità presenti nel contesto educativo.

L'obiettivo del PAI non è solo quello di individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ma soprattutto di ripensare le modalità di insegnamento e valutazione, al fine di offrire a ogni studente un percorso educativo personalizzato e inclusivo. In questo modo, si passa da un'ottica di semplice integrazione a una visione più ampia e profonda di inclusione, dove ogni studente, con le sue specificità, trova il suo posto all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

PAI-2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per perseguire i propri obiettivi, la scuola si è data un'organizzazione strutturata con ambiti di azione ed operativi definiti chiaramente. La missione e la visione dell'Istituto sono ben definite nel PTOF e condivise nelle riunioni di vario livello sia in presenza che on line. Un discreto numero di docenti ricopre ruoli e compiti organizzativi retribuiti attraverso il FIS.

La gestione economica e' coerente con le scelte del PTOF. Nell'ultimo biennio sono state programmate attività formative per i Docenti e il Personale ATA finalizzate a sopperire alcuni bisogni formativi in tema di sicurezza, competenze digitali, innovazione didattica e di gestione amministrativa.

La struttura risulta dal seguente prospetto:

[Organigramma](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- organizzare la formazione delle classi con il D.S.;
- sostituire il DS in caso di assenza o impedimento;
- coordinare i calendari per la realizzazione di tutte le attività previste dal PA, dal POF annuale e dal PTOF;
- predisporre i turni del personale docente per sorveglianza alunni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste;
- presiedere gli incontri con tutti gli OO.CC., in assenza del DS;
- sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne e nelle assemblee con i genitori qualora delegato;

- predisporre le circolari di servizio;
- predisporre decisioni definitive con riguardo a situazioni impreviste, fornendo, anche con “ordini di servizio” orali e scritti, le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola;
- riunire periodicamente, con la seconda collaboratrice, i Fiduciari e le FF.SS. per curare gli aspetti organizzativi-gestionali;
- autorizzare l’uscita anticipata degli allievi;
- gestire permessi brevi per lo staff del D.S.;
- firmare la corrispondenza ordinaria, dei contratti, dei decreti di assenza in caso di assenza del D.S.;
- gestire le elezioni OO.CC.: Consigli di

2



	classe/sez./intersezione, Consiglio d'Istituto; • stilare i verbali del Cdd.e curare la conservazione di tutti gli atti emanati dal D.S., della documentazione sulla sicurezza, sulla privacy, degli OO.CC.,	
Funzione strumentale	PTOF Area 1 Gestione POF (2 docenti) PTOF Area 2 Valutazione (2 docenti) Continuità, orientamento Inclusionione (2 docenti) Nuove tecnologie per informazione e comunicazione	7
Capodipartimento	Compiti: - definizione obiettivi e criteri di valutazione; - scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - scelta delle modalità di verifica e creazione di verifiche comuni; - confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; - lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; - promozione e condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; - promozione, sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.	3
Responsabile di plesso	A)PRESIEDE le Assemblee dei Genitori; B)VIGILA sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; C) COORDINA il Personale, fornendo, anche con "ordini di servizio", le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola; D) REGOLA i rapporti con i Genitori ivi compresa l'organizzazione dei "Colloqui"; E) ASSEGNA le "ore eccedenti "e le annota su apposito registro da consegnare mensilmente al D.S. .,gestisce,pertanto, la sostituzione dei docenti assenti. Le stesse devono, però, essere	4



	regolarmente protocollate in ufficio e recuperate nei due mesi successivi in accordo con l'ufficio; F) RICOPRE la funzione di Consegnatario dei Sussidi didattici; G)ADOTTA i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza,in quanto Preposta; H) CUSTODISCE e CONTROLLA i registri di presenza del personale; I) COORDINA l'eventuale raccolta dei contributi finanziari, volontari, posti a carico delle famiglie, avendo anche cura che siano registrati i nominativi dei contribuenti; L'impegno richiesto dall'esercizio della delega sarà svolto, fruendo autonomamente di tutti i servizi presenti nella Scuola, di norma, fuori dall'orario di	
Animatore digitale	Usuali mansioni previste dal Piano Nazionale Scuole digitali (PNSD) insegnamento.	1
Team digitale	Tutte le mansioni previste dal PNSD	5
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto per la promozione, la pianificazione e il monitoraggio delle attività di Educazione civica	1
Team Antibullismo	Pianificazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative contro il bullismo e il cyber-bullismo	3
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento attività di contrasto al Bullismo e cyberbullismo	1
Referente Invalsi	Coordinamento attività di preparazione, monitoraggio e analisi prove INVALSI	2
Referente Orientamento	Coordinamento, progettazione e monitoraggio attività di Orientamento	1
NIV	Compilazione e/o aggiornamento del R.A.V.;	8



	Predisposizione e/o Revisione del Piano di Miglioramento (PdM); Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Analisi degli esiti degli alunni in relazione alle competenze previste nel curriculum in un'ottica di miglioramento continuo del servizio.	
Coordinatore di classe	Coordinare l'attività didattica delle classi integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di classe; Gestire i rapporti con le Famiglie	32
Presidente Consiglio intersezione	Coordinare il lavoro dei Docenti Scuola Infanzia	1
Presidente Consiglio Interclasse	Coordinare il lavoro del Team Docenti di interclasse Primaria	5
Coordinatore sicurezza	Compiti: - monitorare la formazione e l'informazione del personale docente e non docente e degli allievi, curando la tenuta della relativa documentazione; - organizzare con i docenti coordinatori delle classi, delle interclassi e dell' intersezione UDA per gli alunni sulla sicurezza	1
Referente Sport	• Partecipare ai momenti informativi/formativi previsti per le diverse iniziative sportive, coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ed i docenti della stessa disciplina; • Coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione di attività finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola	1
Referenti Nuovi Ambienti di Apprendimento	Monitorare l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento coordinando le attività dei	5



Docenti e promuovendo iniziative didattiche

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe

di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Compresenza didattica inclusiva per alunni con BES e sostituzioni brevi Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	

Scuola primaria - Classe

di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Le ore di potenziamento sono utilizzate per compresenza didattica inclusiva per alunni con BES e sostituzioni brevi. Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata N. unità attive

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Compresenza didattica inclusiva per alunni con BES e Coordinamento progetti curriculari musicali. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento settori.
Ufficio protocollo	Responsabile del protocollo complessivo in entrata ed uscita
Ufficio per la didattica	Coordinamento attività inerenti gli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Stipula contratti con personale TD e TI e procedure ad essi connessi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icvitulazio.edu.it>

Pagelle on line <http://www.icvitulazio.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvitulazio.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Ruolo assunto dalla
Soggetti Coinvolti
Soggetti Coinvolti Partner rete di ambito
Soggetti Coinvolti Altre scuole

Denominazione della rete: Convenzioni con Università ed Enti di formazione per tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla
scuola nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Rete Sperimentazione MOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla
scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha aderito nel corrente anno alla Rete di Scuole Sperimentazione MOF per avviare nel prossimo anno scolastico la formazione dei Docenti e la sperimentazione nella Scuola dell'Infanzia



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale 1

Utilizzo degli strumenti digitali e transizione digitale con approfondimento su ARGO/GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION per il potenziamento delle competenze digitali e l'aggiornamento del curriculum scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale e coding

Pensiero computazionale e coding nella scuola. Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Formazione on line sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Laboratorio di Formazione sul Campo Etica ed apprendimento dell'intelligenza artificiale nell'insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale 2

Laboratorio di Formazione sul Campo Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento attraverso le discipline STEM, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie per la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi PNRR realizzati)

Collegamento con le
priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formazione Linguistica B1

Percorso di formazione finalizzato alla acquisizione di competenza linguistica Lingua Inglese livello B1

Collegamento con le
priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Formazione on line sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola

scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione linguistica B2

Percorso di formazione finalizzato alla acquisizione di competenza linguistica Lingua Inglese livello B2

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Formazione on line sincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Percorso di formazione CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Formazione on line sincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Laboratorio di Formazione sul Campo – per ATA Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Laboratorio di Formazione sul Campo per AA su Mepa e Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola